

# CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DELL'OGLIASTRA



**AREA TECNICA**  
**SETTORE DEPURAZIONE**

**Procedimento di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianto per la gestione di rifiuti con procedura ordinaria**  
**Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra**

**Recupero dei fanghi prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane e loro riutilizzo su superfici agricole come ammendanti e/o concimanti**

**Progetto definitivo/esecutivo**

Relazione Tecnica Gestionale

Responsabile Unico di Procedimento: p. ind. ADOLFO VARGIU

Responsabile Area Tecnica: Geom. CRISTINA MULAS

Redatto da Uff. Tecnico Consortile: Geom. Cristina Mulas - P. Ind. Adolfo Vargiu

DATA: dicembre 2017 - rev.4

**ALLEGATO**

**21**

**RELAZIONE TECNICA GESTIONALE**

**PROCEDIMENTO di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di un impianto per la gestione di rifiuti con procedura ordinaria Consorzio Industriale provinciale dell'Ogliastro.**

Come già riportato, si tratta di una procedura per il recupero dei fanghi di depurazione da riutilizzare in siti idonei così come individuati negli allegati B8, B9, B10, B11 e B12.

Fase iniziale:

Si procederà, attraverso l'ausilio di una pala caricatrice (o di una terra di nostra proprietà) ad abbassare il livello dell'argine di contenimento della vasca in modo tale che siano consentite, in maniera semplice, le operazioni di caricamento di cassoni stagni montati su uno o più camion. Le eventuali dispersioni liquide (classificabili come 190805) saranno convogliate in un pozzetto di raccolta posto lateralmente alla vasca e da qui aspirate tramite autosurgito e trasferite verso impianti autorizzati al trattamento (es. depuratore Bari Sardo).

Fase di carico:

Le operazioni di carico, saranno eseguite con l'ausilio di una pala caricatrice o di un escavatore (da noleggiare) ovvero con i mezzi di proprietà consortile (Terna Veniere VF9.33). I fanghi prelevati dalla vasca, costruita nel 2012 e utilizzata come accumulo fino al 2015, saranno quindi riversati in un cassone stagno posto su un camion per il successivo trasferimento al terreno individuato per lo spandimento.

Fase di trasferimento:

Terminate le operazioni di carico, si procederà alla pesata del mezzo, alla compilazione del formulario di identificazione prima che il mezzo si diriga verso uno dei siti autorizzati per lo spandimento. Al rientro del mezzo verranno annotati sui registri di carico/scarico, nonché sui registro dei terreni tutte le operazioni compiute.

Per quanto riguarda i trasferimenti si evidenziano, nella sottostante tabella le distanze e i tempi di percorrenza:

località	distanza dall' impianto	tempi di percorrenza (A/R)
Aeroporto	4 KM	20 MINUTI
Gerperarci	15 KM	60 MINUTI
s'artu e Irbonu	20 KM	90 MINUTI
sa pruna	20 KM	90 MINUTI
bie carrus	23 KM	120 MINUTI

Fase di spandimento:

Si tratta quindi di gestire l'allontanamento di questi fanghi secondo le direttive regionali e nazionali che regolano lo spandimento su terreni agricoli di questi rifiuti non pericolosi classificati con il CER 190805. I tempi, saranno quelli stabiliti dalla relazione agronomica e geologica mentre le quantità conferibili per ettaro saranno determinate, oltre che dalla relazione agronomica, dalla risultanza delle analisi chimiche dei fanghi e dei terreni, tenendo in opportuna considerazione la percentuale di umidità del fango. I fanghi saranno quindi interrati con l'uso di trattori (noleggio da ditte esterne) corredati da apposita apparecchiatura predisposta per quel tipo di lavorazione.

Tutte le operazioni di spandimento saranno precedute dalle comunicazioni alle autorità competenti per il controllo.

GEOM. CRISTINA MULAS  
(RESPONSABILE AREA TECNICA)

P.Ind. ADOLFO VARGIU  
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO